



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Subentro della società "METAL MESSINA S.r.l.s" alla ditta "Santoro Giorgio", nell'attività di messa in Riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Via San Cosimo Is. XI, frazione Maregresso Zona Industriale del Comune di Messina.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 731 del 29.05.2018

Determinazione N. 710 del 05/06/2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il Decr. Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 ss.mm.ii. che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** La Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";, pubblicata sulla G.U.R.I. in data 19/03/2018;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 220 del 09/03/2017 indicata in oggetto, con la quale la ditta "SANTORO GIORGIO, con sede legale in Messina Via Comunale Case I.A.C.P. (Pal. D int. 11) ed operativa in Via San Cosimo Is. XI, Località Maregrossa Zona Industriale del suddetto comune, è stata iscritta nel registro recuperatori rifiuti di questo Ente, al nr 3/2017, per l'espletamento dell'attività di Messa in Riserva "R3 di cui all'allegato C del D. Lgs n. 152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06;

- VISTA** la P.E.C. del 17/04/2018 (*assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0014238/18*) con la quale il S.U.A.P. del Comune di Messina ha trasmesso istanza datata della società "METAL MESSINA S.r.l.s.", con acclusa apposita documentazione, con la quale chiede: a) il subentro nell'attività di messa in Riserva R13 di rifiuti, espletata dalla ditta "SANTORO GIORGIO" nell'impianto ubicato in Località Maregrosso, Via San Cosimo Is. XI, del Comune di Messina, giusta Determinazione Dirigenziale n. 220 del 09/03/2017 di iscrizione/autorizzazione; b) la voltura della predetta Determinazione Dirigenziale n. 220 del 09/03/2017 concessa alla ditta "SANTORO GIORGIO";
- VISTA** la relazione istruttoria definita in data 25.05.2018 dal funzionario dell'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazione, acquisita agli atti del fascicolo della "METAL MESSINA S.r.l.s.", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa soddisfa i requisiti per la voltura della suddetta D.D. n. 220 del 09/03/2017 della ditta "SANTORO GIORGIO" e subentro nell'attività di Messa in Riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Via San Cosimo Is. XI, Località Maregrosso Zona Industriale del Comune di Messina;
- VERIFICATO** che la ditta "METAL MESSINA S.r.l.s.", è in regola con il versamento di cui al D.M.A. n. 350/98, relativo ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di Messa in Riserva R13 per l'anno 2018, effettuati in data 09/05/2018 ed integrato in data 25/05/2018;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco Metropolitanano;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

PROPONE

- AUTORIZZARE** il subentro della società "METAL MESSINA S.r.l.s." alla ditta "Santoro Giorgio" nella gestione dell'attività di messa in riserva R13 nell'impianto ubicato in Via San Cosimo Is. XI, frazione Maregrosso Zona Industriale, del Comune di Messina;
- MANTENERE** l'iscrizione alla subentrante società "METAL MESSINA S.r.l.s.", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, al n. 3 nell'apposito registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui al D.M.A. 05.02.1998, così come modificato dal D.M.A. n. 186/06;
- STABILIRE** che il presente provvedimento di iscrizione/autorizzazione abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e fino alla data del 07/02/2022, come stabilito nella succitata

Determinazione Dirigenziale n. 220 del 09/03/2017, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

Messina 28/05/2018

IL Resp. Uff. Contr. Rifiuti E Autor
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL Resp. Serv. Gestione Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

AUTORIZZARE il subentro della società "METAL MESSINA S.r.l.s." alla ditta "Santoro Giorgio" nella gestione dell'attività di messa in riserva R13 nell'impianto ubicato in Via San Cosimo Is. XI, frazione Maregrossa Zona Industriale, del Comune di Messina;

MANTENERE l'iscrizione alla subentrante società "METAL MESSINA S.r.l.s.", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, nell'apposito registro recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 3, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, giusta D.D. n. 220 del 09/03/2017 di autorizzazione;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, all'iscrizione della società "METAL MESSINA S.r.l.s." nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, con il n. 3/2017, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Via San Cosimo Is. XI, frazione Maregrossa Zona Industriale del Comune di Messina, **avente:**

- sede legale: Messina Via San Cosimo Is. XI 0, frazione Maregrossa Zona Industriale;
- Legale Rappresentante: ALOISI GIUSEPPA, nata a Messina il 08/12/1963 ed ivi residente in Via Comunale Case IACP, Pal. D 0, frazione Rione Bisconti – Codice Fiscale <LSAGPP63T48F158B>;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 28/06/2017 - REA n. 239536;
- Codice Fiscale e Partita Iva: 03470700836;
- Responsabile Tecnico: Ing. MEZZATESTA SALVATORE, nato a Venetico (ME) il 22/04/1968 ed ivi residente in Via Case Popolari n. 4 - Codice Fiscale <MZZSVT68D22L735M>;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla società "METAL MESSINA S.r.l.s." per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 nell'impianto ubicato in Via San Cosimo Is. XI, frazione Maregrossa Zona Industriale del Comune di Messina;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione/autorizzazione abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e fino alla data del 07/02/2022, come stabilito nella succitata Determinazione Dirigenziale n. 220 del 09/03/2017, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di messa in riserva R13 (all. C del Decr. Lgs n. 152/06) nell'impianto ubicato in Via San Cosimo Is. XI, frazione Maregrossa Zona Industriale del Comune di Messina, relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
3:1	rifiuti di ferro, acciaio	[100210][100299][120101][120102] [120199][150104][160117][170405] [190102][190118][191202][200140]	8000

3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[100899][110501][110599][120103] [120104][120199][150104][170401] [170402][170403][170404][170406] [170407][191203][191002][200140]	1000
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[150104][150105][150106][191203]	100
3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato .	[150104][200140]	4900
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	[160106][160116][160117][160118] [160122]	250
5.2	Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni	[160106][160116][160117][160118] [160122]	250
5.7	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	[160216] [170402] [170411]	100
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici, cont. e non metalli preziosi,;	[110114][110206][110299][160214] [160216][200136]	100
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge n. 549/1993 o Hfc	[160214] [160216] [200136]	200
per una quantità complessiva pari a tonn. 14.900, prevista alla classe IV del D.M.A. n. 350/98			

DISPORRE che l'attività di messa in riserva R13, venga effettuata all'interno dell'immobile ubicato in Via San Cosimo, Is. XI frazione Maregrossa Zona Industriale del Comune di Messina, catastalmente individuato al foglio di mappa n. 238 particella n. 45 sub I, secondo:

- le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla cedente ditta "Santoro Giorgio" agli atti di questo Ufficio;
- quanto riportato nelle soprastanti tabelle;
- le stesse condizioni tecniche di cui alla citata D.D. n. 220 del 09.03.2017;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio sia alla D.D. n. 220 del 09.03.2017, sia al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 debba essere presentata almeno 90 giorni dalla data di scadenza, ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D. Lgs n. 152/06, tramite la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013;

DISPORRE che la "METAL MESSINA S.r.l.s.", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 6^a Direzione Ambiente, per il tramite del competente SUAP del Comune di Messina, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc:

DISPORRE che l'esercizio dell'attività R13 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nella soprastante tabella a), nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia- non autorizzi i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

- DISPORRE** 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente negli allegati 1-3-4-5 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- 2) la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
- 4) che la ditta trasmetta, entro 90 gg dalla notifica del presente atto, i dati di seguito indicati: Codice Attività Economica-Posizione INPS Messina-Posizione INAIL Messina;
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
- 6) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Via San Cosimo Is. XI 0, frazione Maregrossa Zona Industriale del Comune di Messina, in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;
- DISPORRE** che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, fatti salvi "autorizzazioni, visti, pareri e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali", al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D. Lgs n. 152/06 - **avvenga** nel rispetto dell disposizioni di cui:
- 1) alla parte quarta del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii." che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza della scrivente Direzione Ambiente;
- 2) all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";
- 3) al D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- 4) al D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";
- 5) al D.M. 29.05.2007 ss.mm.ii. recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;
- DISPORRE** la produzione di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- DISPORRE** che l'esercizio delle attività R13 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nell'allegato al presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizza i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade
- DISPORRE** che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:
- a) alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
- b) alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

- DARE ATTO** che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;
- DARE ATTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;
- DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune Messina che ha inoltrato la richiesta, al Comune di Messina per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 28/05/2018

IL Resp. Serv. Gestione Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

CS

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

[Handwritten signature of Armando Cappadonia]

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

[Handwritten signature of Armando Cappadonia]

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____ impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

[Handwritten signature of Anna Maria Tripodo]

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
 Messina 30/5/18 Il Funzionario *[Handwritten signature]*

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

[Handwritten signature of Anna Maria Tripodo]